

SICUREZZA A SCUOLA

Regole da attuare a cura del personale

Sommario

Lavoratrice incinta	pg 3
Rischi elettrici e chimici	pg 4
Rischi Infortunistici	pg 5
Rischi per la sicurezza	pg 6
Obbligo di vigilanza	pg 7
Estratto del piano di emergenza in caso di evacuazione	pg 8
Estratto del piano di emergenza per terremoto	pg 9

LAVORATRICE INCINTA

Si chiede a tutto il personale di sesso femminile di comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico, anche in forma riservata, l'eventuale stato di gravidanza al fine di consentire a questa Amministrazione scolastica di porre in essere tutte le misure idonee a tutelare la condizione di lavoratrice madre in ossequio alle disposizioni legislative in materia.

Si informa inoltre chi non intenda avvalersi di tale diritto e non invii comunicazione formale del predetto stato di gravidanza, che tale comportamento solleverà di fatto l'Amministrazione scolastica da ogni responsabilità in merito.

RISCHIO ELETTRICO E CHIMICO

Comportamenti da tenere per limitare rischi elettrici e chimici

ELENCO DEI COMPORAMENTI DA EVITARE

- E' vietato adoperare, all'interno dell'edificio scolastico, piastre e stufe elettriche e a gas così come usare qualsiasi altro tipo di combustibile che possa essere motivo di incendio
- E' vietato adoperare apparecchiature elettriche che presentino evidenti segni di deterioramento di cavi e spine di alimentazione
- E' vietato inserire forzatamente spine elettriche di apparecchiature di qualsiasi genere all'interno di prese che non sono adatte ad ospitare quel tipo di spina
- E' vietato adoperare apparecchiature elettriche quando si hanno le mani bagnate
- E' vietato lasciare, a fine servizio, apparecchiature elettriche accese e rubinetti dell'acqua aperti
- E' vietato manomettere o modificare e fare interventi di altro genere su apparecchiature quando ciò non è di propria competenza
- E' vietato conservare prodotti nocivi (tossici, irritanti, corrosivi etc.) ed accumulare materiale infiammabile (in caso di presenza di alcool o di altro prodotto infiammabile ogni lavoratore deve detenerne al massimo 1 litro ed il loro stoccaggio non deve avvenire in un unico locale per quantitativi superiori a 10 litri)
- E' vietato fumare nei locali scolastici e nelle pertinenze dell'istituto (cortili, giardini etc.)
- E' vietato adoperare apparecchiature elettriche che non riportino chiaramente il marchio "C.E." o che, pur riportandolo, siano palesemente deteriorate o manomesse
- E' vietato consentire agli allievi l'utilizzo di apparecchiature elettriche o di manipolare sostanze chimiche o preparati potenzialmente pericolosi senza garantire la attenta presenza in aula o in laboratorio del docente
- E' vietato adoperare apparecchiature elettriche che non siano dotate di regolare manuale d'uso che deve essere consultato prima dell'utilizzo
- E' vietato adoperare apparecchiature elettriche in posizione troppo lontana dalla presa che comporti che il cavo sia troppo tirato (evitare di disinserire la spina tirando il cavo)
- E' vietato adoperare stabilmente prolunghie o multiprese (c.d. "ciabatte") e lasciare le stesse a terra in modo da costituire causa di inciampo nonché pericolo in caso di contatto con acqua o anche solo stracci bagnati

RISCHI INFORTUNISTICI**ELENCO DEI COMPORAMENTI DA EVITARE**

- E' vietato porre al di sopra degli armadi e degli scaffali oggetti pesanti che possano cadere ferendo chi dovesse passare vicino
- E' vietato adoperare scale portatili che non siano in perfetta efficienza, le scale possono essere impiegate solamente se si dispone di calzature idonee (chiuse e con suola antiscivolo)
- E' vietato adoperare mezzi di fortuna per scopi didattici, che potrebbero essere causa di infortunio.
- E' vietato compiere esercitazioni pratiche pericolose all'interno di locali che non abbiano la corretta destinazione d'uso (laboratorio) o che non siano dotati delle attrezzature di sicurezza minime obbligatori
- E' vietato compiere esercitazioni potenzialmente pericolose quando non si dispone dei D.P.I. (guanti, camici, scarpe etc.) necessari
- E' vietato adoperare computer ed altri dispositivi muniti di videoterminale per oltre 2 ore senza effettuare una pausa di 15 min
- E' vietato adoperare sedie o banchi o altri mezzi di fortuna in luogo delle scale per effettuare pulizie, sistemare armadi o scaffali, affiggere cartelloni o festoni, collocare su ripiani alti materiali o raccoglitori

RISCHI PER LA SICUREZZA**ELENCO DEI COMPORAMENTI DA EVITARE**

- E' vietato appendere cartelloni che possano impedire la chiara leggibilità di planimetrie di esodo o cartellonistica di sicurezza (estintore, idrante, uscita di sicurezza, frecce direzionali verdi, numeri di emergenza etc.)
- E' vietato appendere cartelloni utilizzando chiodi che rimangano sporgenti rispetto al piano della parete
- E' vietato disporre gli arredi ed ogni altro oggetto in modo da ostruire i passaggi e le vie di fuga in caso di emergenza
- E' vietato usare fiamme libere
- E' vietato impedire l'uso agevole delle uscite di sicurezza (soprattutto quelle presenti all'interno delle aule didattiche e dei laboratori), collocando in loro prossimità armadi, scaffali, giochi o altri articoli in genere
- E' vietato disporre faldoni o raccoglitori sui ripiani più alti degli scaffali senza garantire uno spazio vuoto alto 60 cm dal soffitto del locale archivio al margine superiore del faldone

OBBLIGO DI VIGILANZA SUGLI ALLIEVI

ELENCO DEI COMPORAMENTI DA TENERE

- Ogni fatto anomalo che possa comportare rischi per la salute di lavoratori o allievi deve essere segnalato senza ritardo all'ufficio di segreteria o di dirigenza.
- Alla fine dell'orario scolastico i docenti devono garantire che le operazioni di deflusso si svolgano in maniera ordinata e regolare pertanto sono tenuti ad accompagnare le proprie classi fino al portone di ingresso
- Tutti gli oggetti che possono essere pericolosi devono essere riposti all'interno di locali o armadi che devono rimanere perennemente chiusi a chiave
- Gli insegnanti sono tenuti a farsi trovare in classe qualche minuto prima dell'inizio delle lezioni al fine di accogliere gli allievi evitando il verificarsi di momenti in cui gli stessi non sono sorvegliati
- Non è consentito espellere dalla classe allievi per ragioni disciplinari senza espressa autorizzazione del dirigente scolastico o di un suo delegato che provvederà a garantire comunque la sorveglianza dell'allievo espulso

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Guida rapida in caso di evacuazione

Le istruzioni che seguono NON SOSTITUISCONO le indicazioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione dell'Istituto Scolastico che ogni lavoratore della scuola è tenuto a conoscere ma rappresentano un utile e estratto da ricordare e rileggere periodicamente. Le istruzioni che seguono sono dirette al personale che non abbia ricevuto altri incarichi (antincendio, primo soccorso etc.)

DOCENTI

- Prendere il registro, il tablet (registro elettronico) o il foglio delle presenze, il modulo di evacuazione ed una penna
- Verificare che gli allievi designati quali aprifila, serrafila ed aiutanti svolgano i compiti assegnati
- Uscire dalla classe (il chiudifila chiude la porta) ed incamminarsi lungo il percorso di esodo consigliato (se percorribile)
- Uscire dall'edificio avendo cura di allontanarsi immediatamente dal suo perimetro
- Recarsi al punto di raccolta posizionandosi nel punto assegnato al locale in cui ci si trovava
- Eseguire l'appello e confrontare le presenze al punto di raccolta con quelle riportate sul registro o tablet o sul foglio delle presenze
- Compilare dettagliatamente il modulo di evacuazione
- Farlo consegnare al coordinatore da un allievo oppure attendere che i collaboratori scolastici passino a ritirarlo

i **docenti di sostegno** e gli **educatori** saranno di ausilio all'intera classe ma si occuperanno principalmente degli allievi diversamente abili che per problemi motori o di altro genere siano in difficoltà

COLLABORATORI SCOLASTICI (E PERSONALE DI SEGRETERIA SE PRESENTE NEL PLESSO)

- Alla percezione del segnale di evacuazione ripetere verbalmente l'ordine di evacuazione, locale per locale
- Verificare che non ci sia presenza di persone nei locali meno frequentati (bagni, aule di sostegno etc.)
- Supervisionare le operazioni di deflusso dai piani
- Aiutare i soggetti con problemi di deambulazione

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Guida rapida in caso di evacuazione per terremoto

Le istruzioni che seguono NON SOSTITUISCONO le indicazioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione dell'Istituto Scolastico che ogni lavoratore della scuola è tenuto a conoscere ma rappresentano un utile e estratto da ricordare e rileggere periodicamente. Le istruzioni che seguono sono dirette al personale che non abbia ricevuto altri incarichi (antincendio, primo soccorso etc.)

PRIMA FASE : In caso di evento sismico ciascun individuo, **nel momento stesso in cui percepisce la scossa di terremoto**, si mette in posizione di sicurezza e cioè:

Gli allievi si posizionano sotto i loro banchi mentre i docenti o le persone impossibilitate si portano in prossimità di un muro portante lontano dalle finestre o sotto l'architrave della porta o altre strutture solide.

Tutti dovranno stare in silenzio e mantenere la calma in attesa del segnale di evacuazione.

Solamente le classi che si trovano in ambienti in cui quanto sopra non è possibile (ad es. palestra) e solamente se le uscite di sicurezza distano pochi metri, è possibile uscire direttamente sul luogo sicuro.

In caso di esercitazione, e solo in questo caso, le scosse saranno simulate da tre squilli intervallati della campanella

SECONDA FASE : Terminate le scosse il Coordinatore dell'Emergenza emana l'**ordine di evacuazione** che deve avvenire seguendo le normali regole di abbandono dei locali, ma avendo particolare cura nel verificare la percorribilità delle scale prima di utilizzarle.

E' fondamentale non passare sotto portici o altre infrastrutture ed allontanarsi sensibilmente dall'edificio.

Al punto di raccolta non disporsi sotto gli alberi o le linee dell'alta tensione.

TERZA FASE : Il rientro nell'edificio può avvenire solo dopo che :

- Il Coordinatore dell'Emergenza (o il Preposto) abbia eseguito un controllo esterno del perimetro dell'edificio e abbia potuto escludere la presenza di segni visibili di danni.
- Uno o più addetti abbiano eseguito un sopralluogo interno all'edificio (solo se esternamente l'edificio non presenta danni) e abbiano potuto accertare che nessun elemento (arredi, lampade, controsoffitti etc.) sia pericolante o visibilmente lesionato.

Qualora siano presenti danni esterni o interni il Coordinatore dell'Emergenza dovrà vietare la ripresa dell'attività e richiedere l'intervento dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Locale o dei Vigili del Fuoco / Protezione Civile.

Documenti a disposizione dei lavoratori dell'Istituto

In segreteria sono consultabili, su richiesta del lavoratore :

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il documento in cui sono stati analizzati i rischi cui sono esposti i lavoratori dell'Istituto

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA

Il documento in cui i medesimi rischi sono stati analizzati dalla prospettiva della lavoratrice puerpera, in gravidanza o in allattamento fino al settimo mese dopo il parto

PIANO DI ATTUAZIONE

Il documento in cui sono individuate le non conformità riferibili all'Istituto ed al proprietario dell'immobile (Ente Locale) che devono essere sanate per adeguare o migliorare il livello di sicurezza

PIANO DI EMERGENZA E DI PRIMO SOCCORSO